

Episodio di San Romolo, Sanremo, 15-17.11.1944

Nome del Compilatore: Sabina Giribaldi

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|------------|---------|-----------|---------|
| San Romolo | Sanremo | Imperia | Liguria |

Data iniziale: 15.11.1944

Data finale: 17.11.1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adult e (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ign |
|--------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|-----------------|------------------|------|-----|
| 11 | 11 | | | 5 | | 6 | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 5 | 5 | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | 1 | | | | |

Elenco delle vittime decedute

- ✦ Baggioli Aldo (nome di battaglia "Cichito") fu Ernesto nato a Sanremo il 14.01.1926, anni 18, commerciante, partigiano (Divis. SAP "G. Serrati") dal 20.06.1944 al 15.11.1944, comandante delle Brigate cittadine, n° dichiaraz. Integrativa 15245 fucilato il 15.11.1944
- ✦ Bombardieri Mario, lavoratore funivia, civile, torturato e gettato in mare, deceduto il 16.11.1944
- ✦ Bonfante Pietro, ostaggio politico, torturato e fucilato a Santa Tecla il 17.11.1944
- ✦ Buschiasso Giovanni Battista (nome di battaglia "Verdi" o "Cicin") di Giuseppe nato a Sanremo il 30.07.1921, anni 23, scalpellino, partigiano (Il Divis. V Brigata) dal 7.07.1944 al 15.11.1944 n° dichiaraz. Integrativa 12372 fucilato il 15.11.1944
- ✦ Giordano Giovan Battista (nome di battaglia "Cin") di G.B. nato a Sanremo il 17.05.1911, anni 33, carpentiere, partigiano (Il Divis. V Brigata) dal 3.08.1944 al 15.11.1944 n° dichiaraz. Integrativa 3251 fucilato il 15.11.1944
- ✦ Luison Carlo, lavoratore funivia, civile, torturato e gettato in mare, deceduto il 16.11.1944
- ✦ Maitonio Luigi, lavoratore funivia, civile, torturato e gettato in mare, deceduto il 16.11.1944
- ✦ Negro Antonio lavoratore funivia, civile, torturato e gettato in mare, deceduto il 16.11.1944
- ✦ Petenatti Aldo Giulio (nome di battaglia "Ciccio") di Liberio nato a Sanpiedarena (GE) il 15.08.1911, anni 33, autista, partigiano (Il Divis. V Brigata) dal 7.07.1944 al 15.11.1944 n° dichiaraz. Integrativa 12367 fucilato il 15.11.1944

- ✧ Piombo Giobatta (nome di battaglia "Piemonte") di Pietro nato a Sanremo il 9.10.1909, anni 35, scalpellino, partigiano (II Divis. V Brigata) dal 20.05.1944 al 15.11.1944 n° dichiaraz. Integrativa 3290 fucilato il 15.11.1944
- ✧ Semeria Giobatta, civile, torturato e fucilato a Santa Teclade il 16.11.1944

Altre note sulle vittime:

Miscia Nicolic nato a Sabac Jugoslavia il 14.11 1924 partigiano della II Div. IV brig. Dal 24.11.1943 al 25.05.1945 dichiarazione integrativa n° 10560 - rimasto miracolosamente illeso durante il rastrellamento del 15.11. 1944 (come da testimonianza di Dario Rovella sottocitata)

Rovella Dario (nome di battaglia Lori) nato Bra il 21.09.1924 partigiano Div. SAP "G.Serrati" dal 2.08.1944 al 30.04.1945 dichiarazione integrativa n° 19284 – testimone oculare del rastrellamento e deportato nelle prigioni a Genova.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

da una testimonianza Dario Rovella "Lori" (partigiano – com.te squadra – Div- SAP "G. Serrati" dal 2.08.44 al 30.04.45 n° dichiarazione integrativa 19284) pubblicata sul libro "L'Epopea dell'Esercito scalzo" a cura di Mario Mascia casa editrice A.L.I.S (pegg. 285,286,287288:

..... M'incontrati il 15 (novembre 1944) con cichito (Aldo Baggioli) in attesa di vedere Riccardo. Gli uomini della GAP erano stati decentrati perchè si vedeva un rastrellamento tedesco in forza: soltanto il Comando restava a San Romolo in attesa di spostarsi.

Nella notte ci rifugiamo nel dopolavoro della borgata per riposarci. Eravamo in 5: io, Cichito, Tunin il Verde (Fiorillo), Com. della banda locale, il Ten. Jugoslavo iscia e Giordano.

Erano le 6.30 circa del mattino del 15 novembre, quando Tunin ci sveglia improvvisamente..... Fuori si udivano voci e rumori come uomini in marca. E tutto ad un tratto si scatenò l'inferno: da tutte le parti ci giungevano urla e spari.

Aprimmo: lo spiazzo antistante è occupato da tedeschi armati che corrono tirando e grugnendo come maiali inferociti.

Tre dei miei compagni Cichito, Tunin e Giordano si precipitano fuori fuggendo verso Monte Bignone.

Il nemico li scorge subito e raffica contro di loro: vediampi Cichito, Giordano e Tugin cadere un istante dopo quest'ultimo si rialza e fugge benchè ferito.

La mia posizione e quella di Miscia è disperata: siamo circondati senza via di scampo. Richiudiamo. Miscia si nasconde nel gabinetto. Io nascondo la pistola mia e quella di Cichito tra una coperta e la chiudo in un armadio e butto le carte compromettenti nella stufa.....

Nello stesso tempo sette otto uomini sfondano la porta e vi irrompono con le armi spianate. Alzo le mani in segno di resa. Mi frugano e a colpi di calcio di moschetto nella schiena mi portano fuori.

Sulla piazzetta del paese erano assemblate un cinquantina di persone

Da qualche casa sparsa fra gli alberi cominciavano ad alzarsi fiamme e colonne di fuoco. L'opera di distruzione era cominciata.

Pochi minuti di attesa, poi un tedesco giunge con due pistole: le riconosco.....I prigionieri vengono passati in rivista mi riconoscono mi fanno uscire dal gruppo e comincia l'interrogatorio mentre altri due tedeschi giungono spingendo innanzi a pedate Piombo che casca esausto al mio fianco.

Di fronte a me erano i corpi straziati di Baggioli e Giordano. Baggioli era steso supino il collo sfigurato dai colpi; Giordano giaceva bocconi con le braccia aperte.

Spiego al capitano che n'interroga che io sono salito a San Romolo per cercare dell'olio per la mia famiglia. Mi ordinano di marciare: pochi passi e sono davanti al plotone di esecuzione- composto da tre uomini, uno

armato di machine pistola e due di mitra – ove Piombo mi segue.

.....Le armi sono sempre puntate su di me a cinque passi di distanza ed io mi attendo si secondo in secondo, una scarica mortale.

Alla fine il maresciallo mi dice: “ tu conoscere partigiani domani a Sanremo parlare ..se non parlare.. caput..”

Mi portano indietro: sento una scarica mi volto e scorgo Piombo, fucilato, steso nel suo sangue.

Ci ordinano di salire sul camion con urla, pugni e minacce.

Intanto prima di partire, venne dato fuoco al dopolavoro.

Miscia era dentro: vedemmo ad un tratto la sua nera figura balzare tra le fiamme e correre con il vento verso il bosco.

Gli spararono dietro numerose scariche: seppi poi che la sua giacca, aperta dal vento venne ridotta come una schiumarola, ma egli si salvò.

Giunsero altri tedeschi carichi di galline e conigli razzati e si partì.

E così ebbe termine il rastrellamento di San Romolo nel quale vennero uccisi 5 partigiani delle GAP.

Del centinaio di prigionieri catturati la maggior parte venne rilasciata, otto furono trucidati nelle prigioni di S.Tecla e buttati in mare e poi il resto, tra cui io inviati a Genova, a Marassi e o Casa delle Studente e poi avviati ai campi di concentramento in Germania.

Per parte mia restai in prigione circa cinque mesi, fuggi e raggiunsi le formazioni poco prima della fine, aggregandomi nuovamente alla GAP del CLN di Sanremo con le quali partecipai all'occupazione della città, il 25 aprile.

Dal Vol. III di F. Biga “Storia della Resistenza Imperiese” pag. 345:Suppongono (i Tedeschi) che la presenza di formazioni garibladine sia limitata alla zona tra la frontiera e la Valle Argentina; là mobilitano molte spie be corrompono i loro simpatizzanti con ingenti mezzi finanziari. Prima conseguenza: il rastrellamento a San Romolo a nord di Sanremo. I tedeschi ed i fascisti vengono accompagnati a colpo sicuro il 15 di novembre da un certo Micellone che, giunto sul luogo, pieno di livore e odio, urla ai patrioti:
- Venite fuori, vigliacchi, se avete coraggio -. ...

Modalità dell'episodio:

fucilazione – uccisione con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

incendi – furti – deportazione - sevizie

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Grenadier Regiment 253 (?)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

| |
|--|
| |
|--|

Estremi e Note sui procedimenti:

| |
|--|
| |
|--|

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

| |
|---|
| Lapide in marmo riferita a combattimento, rastrellamento e fucilazione del 15.11.1944 – frazione San Romolo Comune di Sanremo |
|---|

Musei e/o luoghi della memoria:

| |
|--|
| |
|--|

Onorificenze

| |
|--|
| |
|--|

Commemorazioni

| |
|--|
| L'A.N.P.I. Sezione di Sanremo organizza, ogni anno nel mese di novembre, una commemorazione in ricordo delle vittime del rastrellamento. |
|--|

Note sulla memoria

| |
|--|
| |
|--|

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

| |
|---|
| Francesco Biga, <i>Storia della Resistenza Imperiese, vol. III</i> , Imperia, 1998, pagg 345,346 e 347 Mirko Bottero (a cura di), <i>Memoria nella Pietra</i> , Genova, 1996, pagg. 330 e 332 Mario Mascia (a cura di), <i>L'epopea dell'esercito scalzo</i> , Sanremo, ALIS, 2002, pagg. 285,286,287 e 288 |
|---|

Fonti archivistiche:

| |
|--|
| Archivio ISRECI m cartelle: II T 93; II T 128; II T 201; II T 249, II T 289; II T 292; II T 319, documenti partigiani. |
|--|

Sitografia e multimedia:

Elenco stilato sulla base dei documenti originali d'epoca tedeschi dal prof. Carlo Gentile di Colonia (Germania) storico, ricercatore

Altro:

Lettera dell'A.N.P.I. Sez. di Sanremo a firma del Presidente Amelia Narciso del novembre 2014 dove, in occasione della commemorazione, viene stilato un elenco delle vittime (partigiani e civili) con breve descrizione.

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS